

Non aver studiato il profilo farmaco - tossicologico è stato un errore tragico.

Simona Lauri OdG



Intervista al Prof. Marco Cosentino medico, dottore di ricerca in farmacologia e tossicologia, professore ordinario Univ. Insubria

Continua questo mese l'intervista al Prof. Marco Cosentino sul tema dei vaccini "obbligatoriamente" e iniettati a persone ricattate, guarite, donne gravide, con la malattia in corso (contro ogni dogma dell'immunologia!) , cardiopatiche, ecc., nei tre anni passati.

Attualmente, per convenienza di certi politici, medici, virologi star collusi ecc., **non se ne parla più, perché l'assenza di un profilo farmaco - tossicologico sull'uomo (non c'era sperimentazione assoluta**

sull'uomo!) ha portato e sta portando a decessi improvvisi, danni permanenti, patologie che gli stessi medici non sanno curare.

Le morti improvvise di giovani ragazzi sani, sportivi sono macigni che si abbattono sulle coscienze (se di coscienza si può parlare!) di certi professionisti; **sono talmente tanti i casi che ormai non fanno più notizia** ed è meglio quindi ... non parlarne più!

L'indifferenza è assordante così come la solitudine e la



Prof. Marco Cosentino



disperazione di chi ha perso un figlio o un parente stretto per il vaccino o è stato danneggiato dal siero.

Come testata giornalistica abbiamo scelto di continuare ad informare, a parlarne, a dar voce a medici, avvocati, immunologi, psicologi, infermieri, farmacisti, psicoanalisti che hanno lottato fin da subito contro questo "scempio", "farsa" e che hanno pagato sulla loro pelle il fatto di curare con scienza e coscienza i pazienti.

Hanno gridato al mondo il pericolo, ma a nessuno di loro è stata data "voce" anzi sono stati insultati e taciuti da chi di medicina non sapeva assolutamente nulla ma era in TV.

Già ...questo è il mondo dei salotti a cielo aperto in cui un medico si permette di insultare in diretta televisiva due premi Nobel, uno per la medicina e l'altro per la fisica e di continuare ad essere invitato nei talk show.

Intanto i tri, quadridosati

prendono il covid e si ammalano più degli altri, dimostrando la falsità di certi personaggi, comportamenti e slogan.

Ringrazio pertanto di cuore il Prof. Marco Cosentino per la chiarezza ma soprattutto per aver trovato il tempo di rispondere ai miei quesiti.

Per chi ancora non lo conoscesse vi presentiamo il Prof. Marco Cosentino, medico, dottore di ricerca in

farmacologia e tossicologia, attualmente professore ordinario presso la scuola di medicina dell'Università dell'Insubria, dove dirige il centro di ricerca in farmacologia medica e coordina il dottorato di ricerca in medicina clinica e sperimentale e medical humanities.

Autore di oltre duecento articoli pubblicati su riviste scientifiche internazionali indicizzate e nonché di libri e capitoli di libri di cui potete trovare le pubblicazioni a questi **link:**

**Scienza e Costituzione:
le verità sull'obbligo vaccinale anti Covid19**

CONVEGNO SCIENTIFICO GIURIDICO
17 - 18 settembre 2022 - ROMA - Hotel "Borcelò Aran Mantegna"

"SICUREZZA ED EFFICACIA DEI VACCINI COVID-19: UN APPROCCIO FARMACOLOGICO"

MARCO COSENTINO, Ordinario di Farmacologia presso la Facoltà di Medicina dell'Università degli Studi dell'Insubria di Varese (I)

L'EVENTO E' ORGANIZZATO, INSIEME, DA:

CHS IJZ OIA FSC



@University - www.uninsubria.it/docenti/marco.cosentino

@ResearchGate - www.researchgate.net/profile/Marco_Cosentino

@Web of Science - www.webofscience.com/wos/author/record/A-3848-2010

@Google scholar - scholar.google.it/citations?user=q5mh9h0AAAAJ&hl=it

@SciProfiles - sciprofiles.com/profile/marcocosentino

I temi di ricerca riguardano la fisiopatologia e la farmacologia del sistema nervoso e del sistema immunitario e lo sviluppo di nuove terapie per malattie infiammatorie, neurodegenerative e autoimmuni. **Altri ambiti di interesse includono la farmacogenetica, la farmacoepidemiologia e la farmacovigilanza** e la farmacologia delle sostanze naturali, in particolare di origine vegetale.

E' presente come relatore in molti convegni e **interventi in Senato tra cui, due su tutti:**

www.facebook.com/watch/?v=300745618293245 Perché il Green pass non tutela la salute e la sicurezza

www.youtube.com/watch?v=eAEr59ucF4U Scienza e Costituzione la verità sull'obbligo vaccinale antiCovid19

In questi due anni abbiamo assistito a ragazzi che magari risultavano positivi al tempone senza saperlo. Come mai succede questo?

Perché esistono le infezioni asintomatiche come esistono i tamponi "falsi positivi". Le prime andrebbero studiate poiché è probabile che comportino un rischio ridotto o nullo di contagiare altri. I secondi dimostrano che **i tamponi andrebbero usati su base individuale per scopi diagnostici e non** certo sulla

popolazione per controlli orientati oltre tutto a **"imprigionare" le persone sulla base dell'esito di un test al di fuori di qualsiasi considerazione clinica.**

Un guarito (mai parlato dei pazienti guariti in questi tre anni) mostra una protezione maggiore che nessun vax (soprattutto questi anticovid) può garantire. E' vero?



"VACCINARE È LO STRUMENTO PEGGIORE PER BLOCCARE I CONTAGI"



I migliori studi disponibili sul COVID-19 dicono che l'intensità della protezione da guarigione è almeno uguale a quella da vaccino e molto più duratura, sul rischio di contagio, di malattia, di ricovero e di decesso.

Riguardo ad altre malattie infettive, ogni microrganismo fa storia a sé. E tuttavia teniamo presente che ad esempio **la legge sulle vaccinazioni obbligatorie in età pediatrica prevede l'esonero dall'obbligo per i guariti. Giustamente.**

Come mai dopo tutte le dosi sbandierate (1,2,3 booster, 4) e i dati forniti e diffusi in TV (90% della popolazione vaccinata) si prende ancora la malattia? Anzi ora si ammalano i vaccinati.

Il perché del punto di vista dei meccanismi cellulari e molecolari è controverso. C'è la questione delle varianti (sebbene i vaccini "bivalenti" o aggiornati paiano funzionare peggio degli originali) e **c'è la questione della possibile riduzione dell'efficacia della**



risposta a ogni richiamo (fenomeno descritto già anni fa per i vaccini antinfluenzali). Poi, **che la copertura della terza dose duri meno del ciclo iniziale è un dato clinico** ed epidemiologico con cui fare i conti.

I vax anticovid di fatto sono stati messi in commercio senza alcun e ribadisco alcun dato a breve - medio - lungo termine sui possibili effetti della spike. Sbaglio?

La proteina "spike" è la componente più aggressiva del virus. Quella contenuta o codificata dai vaccini COVID-19 è attiva tanto quanto quella virale, e nessuno ha considerato la possibilità che abbia effetti tossici analoghi. Non per nulla **i maggiori effetti avversi dei vaccini sono precisamente corrispondenti alle manifestazioni più importanti del COVID-19: trombo-embolie, mio-pericarditi, neuropatie, miositi e forme infiammatorie di vario genere.** I vaccini come quello di Novavax contengono una quantità fissa di proteina "spike" e malgrado questo si sono mostrati in grado di dare i medesimi problemi di Pfizer e Moderna (e Astrazeneca) che di "spike" ne fan produrre in quantità e per tempi del tutto indeterminati, virtualmente in qualsiasi tessuto e organo. **E' più che plausibile che una delle maggiori ragioni di effetti avversi post-vaccino sia l'azione tossica della "spike" vaccinale prodotta in eccesso**, per troppo tempo e/o in sedi inappropriate. **Non averne studiato il profilo farmaco-tossicologico è stato ai tempi un errore tragico, ostinarsi a non farlo ora è invece un'ingiustificabile e imperdonabile omissione. Speriamo colposa e non dolosa.**